



1054

COMUNE DI POMEZIA

PROVINCIA DI ROMA

Marca
da bollo

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. Soc. "PICCOLA ONDA MARINA"

nato a _____ il _____;

tendente da ottenere l'autorizzazione a ^{costituire} variazioni in corso d'opera del piano urbanistico
uso civile ab. variaz. già autoriz. con nulla osta del 21-7-66
in questo Comune: catasto foglio 31 mappale N. 34-200/1271 in località _____

Corrajanico via Milano angolo via dei Sardi

- Visti i disegni e il tipo di frazionamento e planimetrie allegati alla domanda stessa;
- Sentito il parere favorevole della Commissione Edilizia in data 18-1-1964;
- Udito il riferimento dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 18-1-1964;
- Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 18-1-1964;

(1) _____

- Visti i regolamenti comunali di edilizia, igiene, polizia locale e tutela delle strade comunali;
- Visto il capo IV, del titolo II, della legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- Vista la denuncia relativa alle imposte di consumo sul materiale da costruzione edilizio che verrà impiegato;
- Vista la legge comunale e provinciale;
- Visto le disposizioni sancite dal Codice Civile, libro terzo, in materia di proprietà edilizia;
- Viste le leggi sull'igiene del lavoro e la prevenzione infortuni 27 aprile 1955, n. 547; 7 gennaio 1956, n. 164; 19 marzo 1956, n. 302 e 19 marzo 1956, n. 303;

Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 21.7.34 n. 1265
Visto atto d'acquisto a 201.95 Cesare Marini n. 4528 di Rep. del
30/3/1963

Concede il proprio

NULLA OSTA

al Sig. Soc. "PICCOLA ONDA MARINA"

per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale in conformità al progetto presentato e secondo la perfetta regola d'arte, perchè riesca

(1) Indicare qui, in quanto ne ricorra il caso, gli estremi del parere della Soprintendenza ai Monumenti o del nulla-osta del Comando VV. FF.

solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato, nonchè sotto l'osservanza delle prescrizioni di seguito riportate:

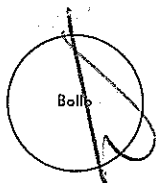
- 1.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;
- 2.) Chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose ed assicurare quanto è possibile, gli incommodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;
- 3.) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie le aree o spazi pubblici;
- 4.) Per eventuali occupazioni di aree stradali si deve ottenere speciale autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo;
- 5.) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti per servizio pubblico deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;
- 6.) Gli assiti di cui al paragrafo 3 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti pure agli angoli di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesa dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale. Questa lanterna deve essere collocata in modo ed avere le dimensioni tali da rendere facilmente visibili il recinto od il riparo su cui è collocata;
- 7.) A cura del costruttore deve essere richiesta tempestivamente la visita del rustico;
- 8.) L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti ;
- 9.) L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati dal funzionario l'Ufficio Tecnico previo sopralluogo col Direttore dei lavori;
10. È assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle più gravi sanzioni comminate dalla legge;

Il Direttore dei Lavori e' l'Ing. Saverio Balagueri
Il presente nulla osta, viene emesso all'allegato progetto approvato,
dalla' onore. Veruto in esecuzione a disposizione dei funzionari ed
agenti che ne facciano richiesta. Il presente nulla osta, ha
la validità di un anno dalla data dell'emissione.

Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale inosservanza alle norme generali di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente licenza di costruzione.

Alla presente si allegano in restituzione, un esemplare di ciascuno dei disegni presentati munito di regolare visto.

Dalla Residenza municipale li - 3 - 2 - 1968



IL SINDACO

PROPRIETA'

SOC. "ONDA MADINA"

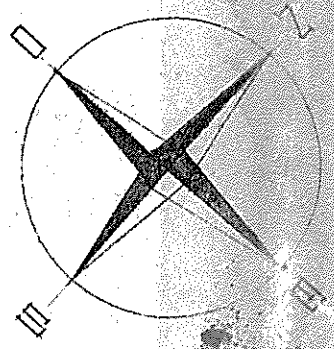
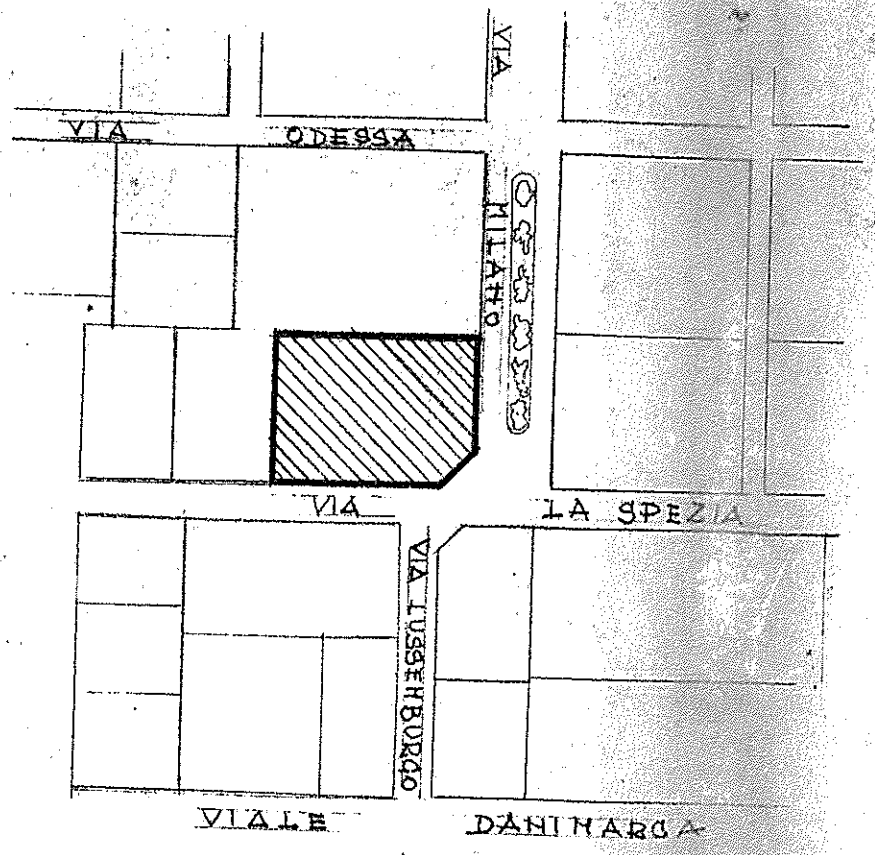
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE
DI DUE VILLINI IN TORVAIA
NIDA (COMUNE DI POMEZIA)

18 MARZO 1957
IL SINDACO
POMEZIA
Torvaianica
POMEZIA

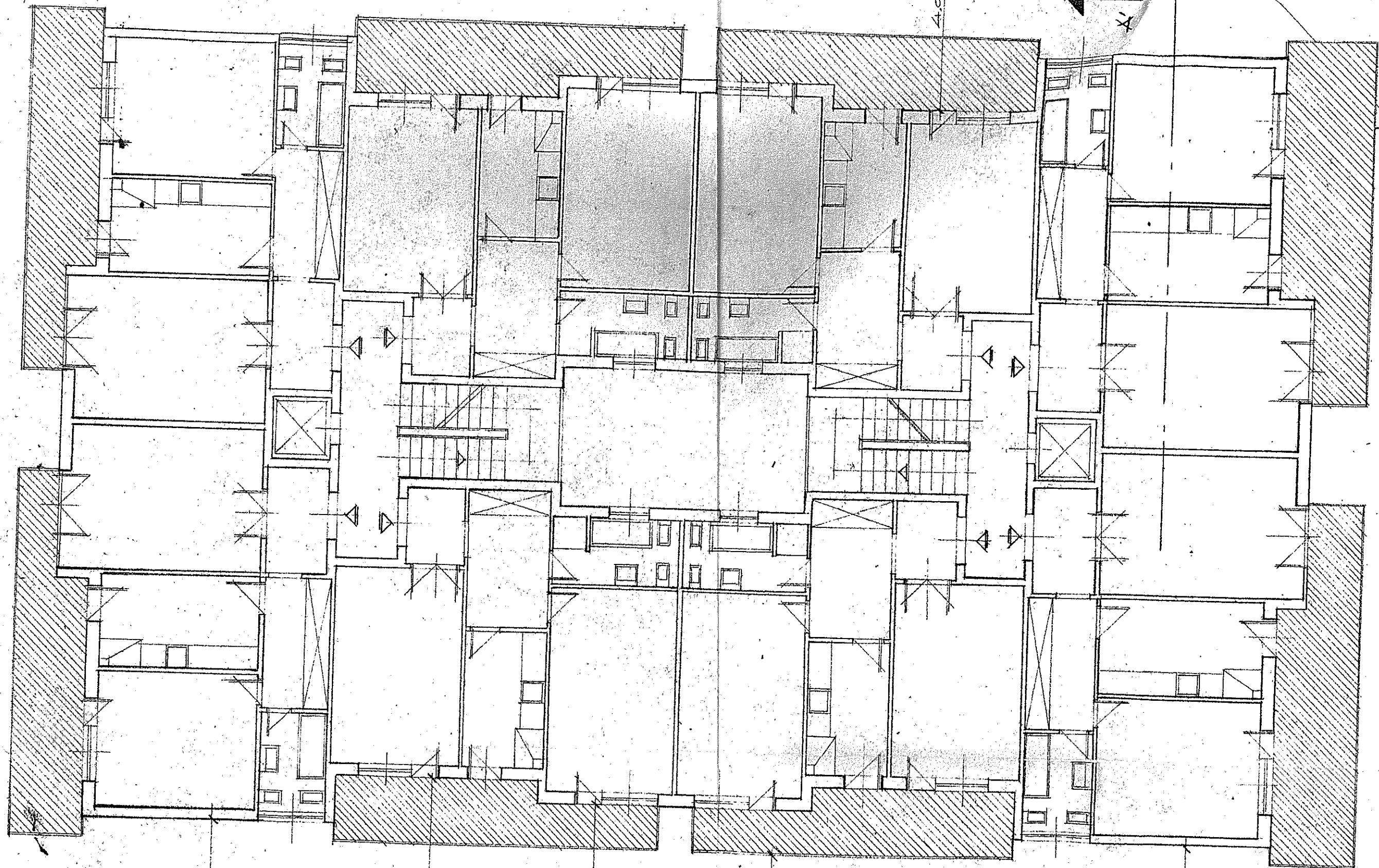
AMMINISTRATORE UNICO
IL PROGETTISTA
M. S. Palmer

IL PROGETTISTA
[Signature]

POMEZIA, LI



DI ANGIUSTINIS



Via La Spezia

8.00

4.00

3.00

3.60

3.00

4.00

DATE (SU VIA LA SPEZIA)

